31a. 2022

Verona, 5 aprile 2022

**Comunicato stampa**

**UNICORE 4.0**

**L’Università di Verona tra i 33 atenei italiani della quarta edizione**

**del progetto University corridors for Refugees**

Sono 33 le università della rete del [Manifesto università inclusiva](https://manifestouniversitainclusiva.unhcr.it/) che partecipano per il 2022 alla quarta edizione di [UNI-CO-RE.](https://universitycorridors.unhcr.it/?msclkid=e8c425d0b37e11ec973f09c2fa3c4378) “L’ateneo – spiega il **magnifico rettore Pier Francesco Nocini** – prosegue sulla linea strategica dell’Accoglienza, consolidando iniziative che coniugano insieme internazionalizzazione e cooperazione allo sviluppo, nel contesto del Diritto allo studio, delle linee Onu e delle indicazioni europee. In tal senso accoglienza e inclusione, unitamente a motivazione e merito sono termini significativi in cui l’ateneo crede e per i quali ha aderito al Manifesto università inclusiva-Unhcr”.

La progettualità offre l’opportunità di arrivare in Italia in maniera regolare e sicura a giovani studenti che abbiano già ottenuto lo **status di rifugiato** affinché possano proseguire i loro studi, frequentando un corso di laurea magistrale della durata di due anni, e al contempo **integrarsi nella vita universitaria e sul territorio**. Secondo le stime 2021, soltanto il 5% dei rifugiati ha accesso all’istruzione superiore, a fronte di una media pari al 38% a livello globale (dati Unhcr 2021). Obiettivo dell’agenzia della Nazioni Unite per i Rifugiati è di **raggiungere entro il 2030 un tasso del 15%** di iscrizione a programmi di istruzione terziaria nei paesi di primo asilo e nei paesi terzi.

**Nella sua quarta edizione**, il progetto si è allargato fino a **raddoppiare** il numero delle **borse di studio** e includere per la prima volta rifugiati residenti in **Camerun, Niger e Nigeria**. “**Un risultato straordinario ed un esempio per gli altri paesi europei**”, ha commentato **Chiara Cardoletti**, rappresentante Unhcr per l’Italia, la Santa Sede e San Marino.

Ai fini della realizzazione di tale progettualità, oltre al partenariato nazionale, costituito dal ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, da Unhcr, Caritas Italiana, Diaconia Valdese, Centro Astalli e dalle 33 università aderenti, è fondamentale il costituirsi di un solido e ampio **partenariato a livello locale** che assicuri la realizzazione di formule di accoglienza e integrazione a favore degli assegnatari delle borse di studio. Nel caso di Verona, [partner locali](https://www.univr.it/it/manifesto-universita-inclusiva) del progetto sono, attualmente, Caritas diocesana veronese, Camera avvocati immigrazionisti del Triveneto (Cait), Centro studi immigrazione (Cestim), Commissione sinodale per la diaconia, Comune di Verona – assessorato alla Cultura e alle Pari opportunità, Comunità ebraica di Verona e Vicenza, Esu Verona, Fondazione Nigrizia, Migrantes, Unione delle comunità islamiche d’Italia (Ucoii) e Unione delle comunità ebraiche italiane.

Con il [bando pubblicato il 1° aprile 2022](https://www.univr.it/en/job-vacancies/studenti/international-degree-seeking-students/0/10084), l’università di Verona selezionerà, sulla base del merito e della motivazione, una/un studentessa/studente con status di rifugiato in Camerun, Niger e Nigeria, da immatricolare a settembre ad uno dei nove [corsi di laurea magistrale internazionale](https://www.univr.it/en/international-programmes) per l’anno accademico 2022/2023.

L’ateneo garantirà all’assegnataria/o l’esonero dal pagamento dei contributi di iscrizione, una borsa di studio annuale, la dotazione di un pc, l’accompagnamento/orientamento ai servizi dell’università fin dalla fase di ammissione e immatricolazione al Corso di studio attraverso un tutor dedicato, il supporto amministrativo per la richiesta di permesso di soggiorno e relativo rinnovo, sostegno e accompagnamento psicologico, un corso intensivo di italiano al Centro linguistico di ateneo.

Il partenariato locale assicurerà la copertura degli altri servizi necessari per l’accoglienza e l’integrazione della persona nel territorio, quali vitto e alloggio, consulenza legale e supporto nell’apprendimento della lingua italiana, iscrizione al Servizio sanitario nazionale, rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno, pocket money mensile, abbonamento ai mezzi di trasporto, Sim card e, non da ultimo, progettualità e proposte diversificate per l’integrazione sul territorio.

L’università di Verona, insieme alla rete di partner, contribuisce con Unicore a un progetto in linea con il [Global compact sui Rifugiati](https://www.unglobalcompact.org/) e gli obiettivi dell’Agenzia Onu per i rifugiati , la [Strategia dell’Unione europea](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A52022DC0016&qid=1642930638879) per **università di eccellenza e inclusive** e il Piano nazionale d’integrazione.

**Area Comunicazione - Ufficio Stampa**

Roberta Dini, Elisa Innocenti, Sara Mauroner

366 6188411 - 3351593262 - 3491536099

**ufficio.stampa@ateneo.univr.it**

Agenzia di stampa **[Univerona News](https://www.univr.it/it/univerona-news%22%20%5Ct%20%22_blank)**